

Giornale di Sicilia 9 Luglio 2016

Feriti a fucilate sul balcone. Resta ancora oscuro il movente

Un regolamento di conti o una vendetta. Potrebbe esserci questo dietro il duplice ferimento avvenuto ieri notte al villaggio Aldisio. I carabinieri non tralasciano nessuna pista, tuttavia dalle modalità sembrerebbe che non si volesse uccidere ma solo «impartire una severa lezione». I due feriti, A.L. e F. O., fruttivendolo, sono stati raggiunti da due fucilate mentre si trovavano nel balcone al primo piano di una palazzina. Le loro condizioni non sono giudicate particolarmente gravi: hanno riportato ferite superficiali al collo, al viso ed al torace. Sono ricoverati nel reparto di chirurgia plastica del Policlinico e la prognosi è di 15 giorni anche se dovranno sottoporsi ad un intervento chirurgico per asportare i pallini della fucilata. Sull'attentato indagano i carabinieri della Compagnia Sud che nel corso della notte hanno già sentito i due uomini, che non avrebbero saputo fornire una spiegazione e non avrebbero neanche visto o riconosciuto chi ha sparato. Tutto è accaduto poco prima di mezzanotte. I due erano in balcone per fumare una sigaretta dopo aver trascorso una serata con le loro compagne. All'improvviso qualcuno è arrivato dalla strada esplodendo due colpi di fucile a ripetizione contro il balcone dove erano affacciati i due uomini. Ancora frammentaria la ricostruzione dell'agguato ma sembra che il feritore fosse a bordo di un'auto giunta a forte velocità, poi ripartita altrettanto velocemente. I carabinieri hanno effettuato una serie di controlli e perquisizioni e stanno esaminando le telecamere di sorveglianza della zona alla ricerca di qualche indizio o di qualche immagine utile per risalire ai responsabili del duplice ferimento.

Letizia Barbera